

**Elezioni 2017**

**Candidatuta a Responsabile del Gruppo di Studio “Patologie Infettive Respiratorie e Tubercolosi”**

**Biagio Carlucci**

U.O.C. Pneumologia - UTIIR

Presidio Ospedaliero “Madonna delle Grazie”

Matera - ☎ 3389889306

Care Colleghe, cari Colleghi,

è noto a tutti che la infettivologia respiratoria rappresentava, fino a pochi anni fa, la “pietra angolare” della formazione specialistica pneumologica.

L’entusiasmo della Pneumologia per la sempre maggior “confidenza” con tecnologie strumentali avanzate ha tuttavia gradualmente spostato l’interesse culturale specialistico verso ambiti diagnostici e/o terapeutici diversi dall’infettivologia respiratoria.

Negli ultimi anni i responsabili di questo gruppo di studio si sono sforzati di **riproporre l’infettivologia respiratoria come specificità pneumologica** rivendicandone un ruolo di primo piano non solo negli aspetti tecnico- diagnostici ma anche, soprattutto, clinici e terapeutici.

Ed in questo solco già magistralmente tracciato da colui che mi ha preceduto (dr. Bruno Del Prato di Napoli), propongo il seguente **programma di lavoro:**

1. raccogliere sul territorio nazionale dati epidemiologici relativi alla reale incidenza e allo spettro microbiologico con relativa antibiotico resistenza delle infezioni respiratorie nei nostri reparti specie di terapia intensiva. Dall’analisi dei dati potrebbe derivare una progettualità da condividere eventualmente con le altre figure (rianimatori, igienisti, infettivologi ecc.) circa percorsi diagnostici e terapeutici standardizzati nonchè strategie di prevenzione per contenere i fattori di rischio attraverso una adeguata formazione del personale specie in relazione agli aspetti tecnici ed organizzativi ;
2. contribuire al crescente interesse per la diagnosi e terapia delle bronchiectasie non correlate alla fibrosi cistica e delle micobatteriosi non tubercolari in soggetti immuno-competenti, con la implemetazione e/o condivisione di indagini, già in parte attivate, finalizzate a conoscere l’epidemiologia e la microbiologia per ottimizzare strategie terapeutiche e di follow up di questi pazienti;

3. pianificare con i medici di medicina generale protocolli di gestione integrata delle riacutizzazioni delle BPCO e delle polmoniti comunitarie finalizzati a condividere percorsi assistenziali (domicilio/ospedalizzazione) e diagnostico-terapeutici specie nei pazienti anziani e/o a rischio per la presenza di comorbidità;
4. mantenere alta l'attenzione che, negli ultimi anni, è stata giustamente dedicata dai responsabili del gruppo di studio alla gestione della malattia tubercolare nei suoi vari aspetti preventivi e diagnostico/terapeutici mediante percorsi formativi e di aggiornamento a valenza nazionale in collaborazione con la Scuola di Formazione Permanente AIPO ed a livello locale adottando formati formativi fruibili anche dal personale sanitario non medico;
5. collaborazione e condivisione di obiettivi comuni con gli altri gruppi di studio anche attraverso la elaborazione di linee guida/proposte operative relative a problematiche condivise;
6. aggiornamento continuo sulle novità della letteratura internazionale in campo infettivologico respiratorio mediante l'impegno di un nucleo di Colleghi del GdS di selezionare e condividere attraverso la mailing list del minisito le review più importanti pubblicate sui temi dei punti 2, 3 e 4.

Il programma esposto, ove condiviso nelle linee programmatiche, necessita per la sua realizzazione della pianificazione collegiale di una progettualità operativa specifica per i singoli punti che non potrà prescindere dal contributo fattivo di tutti i Colleghi che avranno il piacere di iscriversi e partecipare attivamente alla operatività del gruppo di studio.

Un caro saluto a tutti.

Biagio Carlucci

